OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Cotignola
PVCI	Indirizzo	Via Sforza, 24
PVCN	Denominazione	Palazzo Sforza
PVCG	Georeferenziazione	44.383671,11.9414327,15
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCC	Classe	Arte
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
SPCS	Sottoclasse	Pittura
SPCS	Sottoclasse	Scultura
SPCS	Sottoclasse	Arte figurativa
SPCS	Sottoclasse	Arte astratta
SPCS	Sottoclasse	Arte concettuale
SPCS	Sottoclasse	Arte oggettuale
SPCR	Tipologia oggetti	Dipinti
SPCR	Tipologia oggetti	Sculture

SPCR	Tipologia oggetti	Disegni
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	
DESA	Descrizione approfondita	All'interno del tardo medievale Palazzo Sforza, costruito per volere di Giovanni Attendolo nel 1376 e ricostruito riutilizzando elementi architettonici originali nel 1961, hanno sede sia il museo archeologico, sia il museo Varoli, dedicato all'artista romagnolo natio di Cotignola. Situata al primo piano, la collezione dedicata a Luigi Varoli (1889-1958) è composta da sculture lignee, in terracotta e in cartapesta, nonché da dipinti realizzati dal professore di disegno, fine ceramista, esponente della corrente figurativa postimpressionista espressa con materico naturalismo ed animatore dei cenacoli artistici romagnoli del primo dopo guerra frequentati da artisti come Umberto Folli, Giulio Ruffini e Primo Costa . Il museo è articolato in tre spazi che si integrano vicendevolmente: Palazzo Sforza, Casa Varoli e la Scuola delle Arti e del Disegno, dove Varoli ha svolto a lungo la sua attività didattica. Le sale al piano terra di Palazzo Sforza sono sede espositiva di mostre temporanee, come Extemporanea, la rassegna di pittura estemporanea attiva da quattordici anni, ed il progetto Cantiere delle arti, che dal 1996, promuove l'arte contemporanea più all'avanguardia realizzando un'attività ad ampio spettro che coinvolge diversi artisti e curatori a seconda dei temi sviluppati. Si ricordano, nell'ambito della manifestazione, le mostre dedicate a Studio Othe, Fabrizio Varesco, Claudio Baldisserri, Gianluca Liverani per il percorso dell'immagine progettata, a Graziano Pompili per la materialità, e a Francesco Bocchini, Andrea Gustavino, Francesco Izzo, Andrea Facco, Davide Fontanili,Andrae Galvani, Pietro Iori, Cristian Tomasi, quali nuove proposte di un fare arte attraverso lo sviluppo delle tecniche tradizionali e delle nuove tecnologie; nonché la collettiva Saluti da Cotignola, dove sedici giovani artisti hanno dislocato le loro opere in diversi luoghi della cittadina per la creazione di un percorso artistico interrelato tra pittura, arte fotografica, installazioni, musica, teatro e performances che ha visto protagonisti Lucia Baldini, Cesare Baracca, Paolo Buzzi, Daniele Casadio, Enzo Castagno, Massimiliano Fabbri, Sabrina Foschini, Francesco Izzo, Andrea Gustavino, Massimo Modula, Andrea Salvatori, Mauro Santini e Gloria Salvatori. Palazzo Sforza è stato anche sede espositiva decentrata della rassegna R.A.M., promossa dal Comune di Ravenna, all'interno del coordinamento regionale GA/ER ed anche della rassegna Selvatico, rassegna di campagna in diversi appuntamenti ed ordinata per discipline tra Palazzo Sforza di Cotignola, le Pescherie della Rocca di Lugo e al Museo Civico San Rocco di Fusignano: una doppia sezione di pittura/fotografia con opere di Silvia Bellettini, Silvia Casavecchia, Claudia Majoli, Fiorenza Paganelli, Barbara

		Simoncelli, Iacopo Zuliani; quella di fotografia intitolata un paese di sguardi con gli scatti di Daniele Casadio, Stefano Tedioli, quella di scultura ed infine la sezione disegno, per la quale al Museo Varoli sono stati allestiti i lavori di Claudio Ballestracci, Davide Reviati e di Lucia Nanni presso la Sala Archeologica.
DESA	Descrizione approfondita	Si ricordano inoltre l'esposizione delle Ceramiche Artistiche di Eleonora Dalmonte e la mostra "I frammenti della grazia" di Max Rambellila, la tripla personale di Francesco Bocchini, Andrea Salvatori e Raniero Bittante e la doppia monografica di Carmela Corsitto e Alberto Gallingani, infine "La seduzione degli sguardi" di Daniele Casadio e Stefano Tedioli (2007). Il 2008 è stato l'anno della mostra "Luigi Varoli. Un maestro nel Novecento", articolata in quattro sezioni tematiche atte a offrire al pubblico un'idea completa dell'attività artistica e non di Varoli.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERO	Orari	Venerdì 16.30-18.30 Sabato, domenica e festivi 10.00-12.00 / 15.30-18.30
SERN	Numeri di telefono	0545908810
SERN	Numeri di telefono	3204364316
SERW	Sito web	https://www.museovaroli.it/
SERE	Indirizzo email	museovaroli@comune.cotignola.ra.it
SEA	ATTIVITA'	
SEAI	Attività interna	Didattica
SEAI	Attività interna	Organizzazione mostre
SEE	EVENTI E LUOGHI COLLEGATI	
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Palazzo Sforza di Cotignola
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
BIL	Citazione completa	Collina C. (a cura di), "I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo", Bologna, Compositori, 2004, p. 154
BIL	Citazione completa	Fabbri M., Trioschi P. (a cura di), Selvatico, rassegna di campagna: archives, Fusignano, Grafiche Morandi, 2006

BIL	Citazione completa	Fabbri M., Trioschi P. (a cura di), Selvatico, rassegna di campagna: pensiero stupendo, Fusignano, Grafiche Morandi, 2006
BIL	Citazione completa	Fabbri M., Trioschi P. (a cura di), Selvatico, rassegna di campagna: orangotangotango, Fusignano, Grafiche Morandi, 2006
BIL	Citazione completa	Fabbri M., Trioschi P. (a cura di), Selvatico, rassegna di campagna: luoghipersonecose, Fusignano, Grafiche Morandi, 2006